

## CONSIGLI

### Cenni sulle caratteristiche dei portainnesti più diffusi in Italia.

Premesso che autori diversi spesso non concordano sulle caratteristiche dei singoli portainnesti, si riscontra una difficoltà oggettiva nel dare consigli per guidare le scelte di impianto. Con una riassuntiva tabella cercherò di elencare le principali caratteristiche di alcuni portainnesti sulle quali concordano molti autori precisando, comunque, che la scelta va fatta dopo aver compilato un elenco delle criticità del luogo d'impianto. Se la principale caratteristica del terreno è la siccità seguita dal calcare e dalla compattezza faremo una scelta che sarà diversa rispetto un terreno le cui caratteristiche sono in un altro ordine.

La maggior parte dei portainnesti sono ottenuti da incrocio dei tre ceppi americani scelti per contrastare la fillossera. Questi formano i seguenti gruppi:

INCROCI	CARATTERISTICHE PRINCIPALI	ALCUNE VARIETA'
Berlandieri x Riparia	portainnesti caratterizzati in generale da buona affinità di innesto, resistenza alla siccità e al calcare attivo e una più intensa vigoria.	Kober 5BB, SO4, 420A, 157-11, 161-49, Teleki 5C, Cosmo 2, Cosmo 10, 225 Ru
Berlandieri x Rupestris	portainnesti caratterizzati da elevata vigoria, buona resistenza al calcare, alla siccità e alla compattezza del terreno ma con difficoltà di radicazione.	110 Richter, 140 Ru, 775P, 779P, 1103P, 1447P,
Riparia x Rupestris	portainnesti di vigore moderato, adatti a terreni di discreta fertilità che permettono di ottenere prodotti di buona qualità. Scarsa resistenza alla siccità.	3306C, 3309C, il 101-14, "Schwarzmann

Esistono poi una serie di ibridi complessi non appartenenti a gruppi che hanno particolari caratteristiche come il 41B (ibrido di Chasselas x Vitis Berlandieri) che presenta una notevole resistenza al calcare e alla siccità ma poca resistenza alla fillossera. Altri sono il 1045 Paulsen (Berlandieri x Aramon x Rupestris Gaz. 1) il Golia, il Fercal (resistente a oltre il 50 % di calcare attivo), e altri di importanza ristretta.

Nella seguente tabella sono collocate le varietà di portainnesto secondo le loro più importanti caratteristiche. Nell'intento di aiutare il viticoltore in questa importante scelta si consiglia di provare in zona, ed in anni antecedenti l'impianto, alcuni portainnesti aventi i requisiti richiesti per verificare se rispondono alle attese. Meglio incominciare dall'osservazione di vigneti adiacenti.

Vigoria	Bassa	Riparia, 101-14, 3309 C, 420 A, 161-49 C, 41 B.
	Media	1447 P, S.O.4, Kober 5BB, 110 R
	Alta	110 R, Rupestris, 140 Ru, 1103 P
Resistenza alla siccità	Bassa	Kober 5BB, 161-49 C, S.O.4, 101-14, Riparia, 34 E.M.
	Media	41 B, 1045 P, Rupestris, 420 A,
	Alta	140 Ru, 1103 P, 779 P, 110 R, 775 P, 1447 P
Resistenza all'umidità	Bassa	Rupestris, 140 Ru, 420 A, 157-11 C, 161-49 C, 41 B
	Media	S.O.4, Kober 5BB, 8B, 775 P
	Alta	Riparia, 3306 C, 3309 C, 225 Ru, 1103 P
Resistenza alla compattezza	Bassa	Riparia, 101-14, 3306 C, 3309 C
	Media	S.O.4, Kober 5BB, 8B, 140 Ru, 420 A, 1045 P, 16-16
	Alta	779 P, Rupestris, 41 B, 110 R, 1103 P, 1447 P
Resistenza alla carenza di K	Bassa	1103 P, 101-14, 3309 C, 3306 C, Rupestris
	Media	Kober 5BB, 41 B, 420 A, S.O.4, 161-49 C.
	Alta	110 R,
Resistenza alla carenza di Mg	Bassa	S.O.4, Fercal
	Media	Kober 5BB, 3309 C, 110 R
	Alta	Rupestris, 1103 P
Resistenza al disseccamento del rachide	Bassa	3309 C, 125 A.A., 110 R, S.O.4, Kober 5BB, Riparia,
	Media	Rupestris, 101-14
	Alta	1103 P.
Resistenza alla stanchezza del terreno	Bassa	41 B, 161-49 C, 110 R, 420 A
	Media	140 Ru, 1103 P, 775 P, 779 P, 1045 P
	Alta	
Resistenza al calcare attivo	Bassa	3309 C, 110 R, S.O.4, Kober 5BB, Riparia, 101-14, Rupestris
	Media	110 R, 225 Ru, S.O.4, 420 A, Kober 5BB, 779 P, 1103 P, 157-11 C
	Alta	161-49 C, 1447 P, Berlandieri, 41 B, 140 Ru, V.Vinifera

Una particolare attenzione va posta alla resistenza al calcare attivo del terreno perchè bloccando l'assorbimento del ferro induce a "clorosi ferrica", fisiopatia ricorrente su vite.

Esistono altri portainnesti di nuova formazione ottenuti da incrocio che sono apparsi recentemente sul mercato. Altri saranno immessi nel futuro. Le loro caratteristiche di particolare adattamento a condizioni pedoclimatiche estreme li rendono interessanti ma, essendo soggette a oneri per diritti vegetali richiesti di costitutori, la loro diffusione sarà direttamente legata alla redditività della viticoltura.